

n.1-Servizio sociale professionale

PIANO DI ZONA 2010-2012 .

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI Vico del Gargano

PROV. DI FOGGIA

Informazioni generali

Ambito di intervento: WELFARE D'ACCESSO
 SERVIZI DOMICILIARI
 SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
 SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
 MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO

Obiettivo di servizio: SI NO

(vedi Quadro sinottico degli obiettivi di servizio a pag.. 82 del PRPS 2009-2011)

Numero progressivo: 1

Denominazione servizio: Servizio sociale professionale

Indicare Art. di rif. del r. r. 4/2007: n. 86

Destinatari finali:

Tipologia di utenti: Multiutenza

n. utenti:

Obiettivi del servizio

Il Servizio Sociale Professionale è finalizzato ad assicurare prestazioni necessarie a prevenire, rimuovere e/o ridurre situazioni problematiche o di bisogno sociale dei cittadini. A tale servizio spetta la presa in carico dell'utente e l'elaborazione e gestione del progetto individualizzato di assistenza.

E' necessario che l'assistente sociale, figura centrale del servizio quale case manager, si assuma la responsabilità istituzionale del progetto individualizzato coinvolgendo nella sua definizione e gestione l'utente, la famiglia e altri servizi o enti se coinvolti.

All'assistente sociale, quale figura professionale istituzionale, spetta l'elaborazione del progetto individualizzato, la valutazione del percorso, le scelte di dismissione, all'interno di un processo che deve garantire la qualità dell'intervento e la sostenibilità dei costi.

Principali attività previste

Il servizio sociale professionale è trasversale ai vari servizi specialistici, svolge pertanto un ruolo fondamentale nei processi di pianificazione e coordinamento della rete dei servizi sociali e socio sanitari, osserva e gestisce i fenomeni sociali, eroga, tramite il servizio di segretariato sociale, prestazioni di informazione e consulenza.

Nello specifico si occupa di:

- procedimenti di allontanamento di un minore dal nucleo familiare;
- destinazione a strutture residenziali;
- rapporti con il Tribunale e/o Ministero di giustizia;
- partecipazione all'Unità di Valutazione multidimensionale (UVM);
- orientamenti e/o scelte in materia di integrazione socio-sanitaria;
- attivazione di processi di attribuzione di idoneità alle famiglie nei casi di affido o adozione;
- predisposizione progetti personalizzati

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

- Personale amministrativo
- Professionisti Assistenti sociali

Soggetto titolare¹ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Soggetto titolare: AMBITO TERRITORIALE

Localizzazione del Servizio:

Il servizio a valenza di Ambito è dislocato presso gli uffici dei servizi sociali di ogni comune con modalità specifiche che garantiranno la fruibilità del servizio da parte dell'utenza.

E'previsto altresì a livello di ambito, nell'ottica di assicurare l'omogeneità delle prestazioni, la costituzione di un gruppo di coordinamento intercomunale per

pianificare le attività e le modalità organizzative del servizio stesso. A tale gruppo partecipano i responsabili dei servizi comunali.

Modalità di gestione del servizio
--

gestione in economia (lo svolgimento del servizio sarà effettuato con personale proprio già presente nella dotazione organica dei Comuni o reclutato attraverso procedure pubbliche laddove gli stessi ne siano sprovvisti)

gestione diretta con affidamento a terzi (specificare procedure di affidamento_____)

delega a soggetto terzo (specificare _____)

altra modalità di gestione (specificare _____)

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*): 1.227.000,00 Euro

MACROVOCI DI SPESA

risorse umane	€ 1.227.000,00
attrezzature	€
utenze e consumi	€
altri costi generali di gestione	€

n.2- Segretariato sociale

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI Vico del Gargano

PROV. DI FOGGIA

Informazioni generali

Ambito di intervento: WELFARE D'ACCESSO
 SERVIZI DOMICILIARI
 SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
 SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
 MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO

Obiettivo di servizio: SI NO

(vedi Quadro sinottico degli obiettivi di servizio a pag.. 82 del PRPS 2009-2011)

Numero progressivo: 2

Denominazione servizio: Segretariato sociale

Indicare Art. di rif. del r. r. 4/2007: n. 83

Destinatari finali:

Tipologia di utenti: Multitutenza

n. utenti:

Obiettivi del servizio

Il servizio di segretariato sociale opera come sportello unico per l'accesso ai servizi sociali e socio-sanitari. Rientra fra i livelli essenziali di assistenza ed è strettamente collegato con i Servizi Sociali Professionali, di cui di fatto rappresenta una articolazione funzionale. Si caratterizza come servizio ad alta prossimità al cittadino, con funzioni informative, di consulenza, orientamento ed accompagnamento alla rete territoriale dei servizi e degli interventi. Ha inoltre funzioni di osservatorio e monitoraggio dei problemi e dei bisogni, a partire dalle domande degli utenti.

Principali attività previste

Il servizio di segretariato sociale fornisce notizie e informazioni sui servizi sociali e socio sanitari presenti nell'Ambito territoriale e nel distretto socio sanitario .

Nello specifico le attività sono le seguenti:

- Avvicinamento dei servizi ai cittadini
- Accoglienza del cittadino e ascolto
- Analisi selezione/filtro della domanda sociale
- Invio ai servizi
- Pubblicizzazione dei servizi sociali, sociosanitari e sanitari
- Individuazione di domande inesprese
- Raccolta dati sui problemi e sulla domanda
- Costruzione di banca dati sull'utenza;
- Produzione di strumenti condivisi;
- Informatizzazione di strumenti e schede;
- Attivazione scambi con enti e organizzazioni di cittadini
- Coordina la rete degli sportelli sociali

Il segretariato sociale si occupa di una prima presa in carico del caso, aiutando l'utente a rintracciare la soluzione al suo problema. Gestisce ed organizza l'agenda di lavoro del servizio sociale professionale

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

- Professionista Assistente sociale
- Operatore di sportello

Soggetto titolare² ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Soggetto titolare: AMBITO TERRITORIALE

Localizzazione del servizio:

Il servizio a valenza di ambito è dislocato presso gli uffici di servizio sociale di ciascun comune con modalità specifiche che garantiranno l'accesso al servizio da parte dell'utenza .

L'attività organizzativa e di erogazione del servizio sarà definita da un gruppo di coordinamento composto dai responsabili del servizio sociale professionale comunale in modo da garantire omogeneità del servizio sull'intero territorio dell'ambito.

Modalità di gestione del servizio

gestione in economia (lo svolgimento del servizio sarà effettuato dal personale che opera presso il servizio sociale professionale comunale con modalità organizzative tali da garantire il funzionamento di entrambi i servizi)

gestione diretta con affidamento a terzi

² Il Soggetto titolare del servizio è il soggetto responsabile, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi.

n.3 -Sportello sociale

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI Vico del Gargano

PROV. DI FOGGIA

Informazioni generali

Ambito di intervento: **WELFARE D'ACCESSO**
 SERVIZI DOMICILIARI
 SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
 SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
 MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO

Obiettivo di servizio: **SI** **NO**

(vedi Quadro sinottico degli obiettivi di servizio a pag.. 82 del PRPS 2009-2011)

Numero progressivo: 3

Denominazione servizio: Sportello sociale

Indicare Art. di rif. del r. r. 4/2007: n. 84

Destinatari finali:

Tipologia di utenti: Multiutenza

n. utenti:

Obiettivi del servizio

Lo sportello sociale è un servizio di prossimità che si inserisce all'interno dei servizi di informazione già presenti sul territorio quali il segretariato sociale del quale rappresenta un'articolazione territoriale. Il servizio ha la finalità di accogliere i bisogni e le domande dei cittadini svolgendo la propria attività anche al di fuori del contesto istituzionale, garantendo così un'elevata prossimità ai cittadini e il primo livello di accesso ai servizi socio assistenziali e socio sanitari del territorio.

Principali attività previste

Il servizio di sportello sociale raccoglie elementi informativi sui bisogni e la domanda sociale, anche inespressa, dei cittadini e dei gruppi sociali, e ne orienta la manifestazione mediante azioni mirate di informazione e di accompagnamento.

Nello specifico il servizio offre:

supporto burocratico-amministrativo per l'accesso ai servizi pubblici (determinazione ISEE, disbrigo pratiche pensionistiche e contributive, formulazione di autocertificazioni)

informazioni sui servizi sociali e socio sanitari presenti nell'ambito e nel distretto

- funzioni di antenna sociale

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

- Assistenti sociali
- Amministrativo
- Mediatori linguistici
- Mediatori interculturali

Soggetto titolare³ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Soggetto titolare: AMBITO TERRITORIALE

Soggetti coinvolti: Associazioni di volontariato, Patronati

Localizzazione del servizio:

Il servizio a valenza di ambito avrà una sede centrale di coordinamento ubicata presso il Comune capofila oltre a sedi operative in ogni comune dell'ambito. Si costruirà così un sistema a rete di sportelli sociali ben articolato e rispondente ai bisogni della cittadinanza.

Nello specifico in ogni comune sarà presente uno o più sportelli sociali che svolgeranno la propria attività in raccordo con i servizi di Segretariato sociale comunale.

Si andrà così a strutturare un sistema informativo e di accompagnamento per l'accesso ai servizi socio assistenziali e socio sanitari del territorio di riferimento a 360°.

Modalità di gestione del servizio

- gestione in economia (specificare _____)
- gestione diretta con affidamento a terzi
(specificare procedure di affidamento _____)
- delega a soggetto terzo (specificare _____)
- altra modalità di gestione (convenzione con associazioni di volontariato e patronati per l'espletamento del servizio)

³ Il Soggetto titolare del servizio è il soggetto responsabile, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi.

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*):48.000,00 Euro

MACROVOCI DI SPESA

risorse umane	€ 36.000,00
attrezzature	€ 4.800,00
utenze e consumi	€ 3.600,00
altri costi generali di gestione	€ 3.600,00

n.4 - Porta unica di accesso(PUA)

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI Vico del Gargano

PROV. DI FOGGIA

Informazioni generali

Ambito di intervento: **WELFARE D'ACCESSO**
 SERVIZI DOMICILIARI
 SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
 SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
 MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO

Obiettivo di servizio: **SI** **NO**

(vedi Quadro sinottico degli obiettivi di servizio a pag.. 82 del PRPS 2009-2011)

Numero progressivo: 4

Denominazione servizio: Porta unica di accesso(PUA)

Indicare **Art. di rif. del r. r. 4/2007:** 3

Destinatari finali:

Tipologia di utenti: Multiutenza

n. utenti:

Obiettivi del servizio

Il servizio garantisce l'accesso al sistema integrato dei servizi secondo le indicazioni impartite dal Piano regionale politiche sociali e il piano regionale sanitario .
La PUA mira a fornire informazioni ed orientamento ai cittadini sui diritti e le opportunità sociali, sui servizi e gli interventi del sistema locale ,nel rispetto dei principi di semplificazione, trasparenza e pari opportunità.
L'accesso al sistema integrato dei servizi è garantito dall'attività di raccordo con le ASL attraverso modalità finalizzate a promuovere la semplificazione nell'accesso ai servizi, l'unicità del trattamento dei dati degli utenti, l'integrazione nella gestione del caso, individuazione di un termine certo relativo alla presa in carico dell'utente.

Principali attività previste

Il funzionamento della PUA sarà organizzato con modalità dirette a favorire il contatto da parte di tutta la cittadinanza. Proprio a tal fine sarà strutturato prevedendo la flessibilità degli orari di apertura e di accesso agli sportelli in un'ottica di conciliazione e armonizzazione dei tempi di ogni singola realtà territoriale. Per assicurare tale obiettivo sarà previsto anche il coinvolgimento dell'operato del terzo settore e degli enti di patronato per le specifiche funzioni informative.

Nel dettaglio le attività sono le seguenti

- Informazione sui servizi territoriali
- Orientamento nel panorama dei servizi
- Analisi dei bisogni

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

- Assistenti sociali
- Amministrativi

Soggetto titolare⁴ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Soggetto titolare: Ambito territoriale

Localizzazione del servizio:

Il servizio sarà ubicato presso la sede del Comune capofila ed assicurerà la copertura del servizio a livello di Ambito .

Il servizio PUA sarà sempre svolto in raccordo con i Servizi Sociali dei comuni dell'Ambito .

Modalità di gestione del servizio

- gestione in economia (specificare _____)
- gestione diretta con affidamento a terzi (specificare procedure di affidamento _____)
- delega a soggetto terzo (specificare _____)
- altra modalità di gestione (specificare _____)

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*): Euro 12.000,00

Il funzionamento di tale servizio verrà potenziato e garantito nel triennio di riferimento anche dal servizio sociale professionale e dunque dagli assistenti sociali preposti.

A tale somma saranno aggiunte successivamente le risorse provenienti dall'ASL che saranno fissate in un apposito protocollo operativo e definite nell'Accordo di Programma

MACROVOCI DI SPESA

risorse umane	€ 12.000,00
attrezzature	€
utenze e consumi	€
altri costi generali di gestione	€

⁴ Il Soggetto titolare del servizio è il soggetto responsabile, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi.

n.5 - Unità di valutazione Multidimensionale (UVM)

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI Vico del Gargano

PROV. DI FOGGIA

Informazioni generali

Ambito di intervento: WELFARE D'ACCESSO
 SERVIZI DOMICILIARI
 SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
 SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
 MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO

Obiettivo di servizio: SI NO

(vedi Quadro sinottico degli obiettivi di servizio a pag.. 82 del PRPS 2009-2011)

Numero progressivo: 5

Denominazione servizio: Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM)

Indicare [Art. di rif. del r. r. 4/2007](#): n. 3

Destinatari finali:

Tipologia di utenti: Multiutenza

n. utenti:

Obiettivi del servizio

Il servizio rappresenta il filtro per l'accesso al sistema dei servizi sociosanitari di natura domiciliare, semiresidenziale e semiresidenziale a gestione integrata e partecipata.

Il servizio è svolto in stretto raccordo con ASL di riferimento nelle diverse fasi di realizzazione e gestione della presa in carico dell'utente.

Tale attività di raccordo è finalizzata non solo ad una maggiore qualificazione dell'intervento ma anche del rapporto d'integrazione fra il comparto sociale e quello sanitario.

Il servizio è composto da un'équipé multi professionale, in grado di leggere le esigenze di pazienti con bisogni sanitari complessi costituendo a livello di Ambito il filtro per l'accesso al sistema dei servizi socio sanitari a gestione integrata e compartecipata.

Principali attività previste

Le attività principali sono le seguenti:

- Valutazione multidimensionale ,dell'autosufficienza ovvero del residuo grado di autonomia dell'utente ,dei bisogni assistenziali suoi e del nucleo
- Verifica le condizioni socio economiche ,abitative e familiari per l'accesso al percorso di cura.
- Elaborazione progetto sociosanitario personalizzato con la pianificazione complessiva degli interventi nel tempo
- Attività di monitoraggio del progetto personalizzato
- Procedura di dimissione concordata dai servizi .

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

La composizione del servizio

- Coordinatore socio sanitario nominato dal direttore del distretto socio-sanitario
- Assistente sociale nominato dal responsabile dell'UdP
- Medico di medicina generale/o pediatra di libera scelta dell'Assistito
- Infermiere professionale
- Assistente sociale comunale di riferimento dell'assistito

Soggetto titolare⁵ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Soggetto titolare: AMBITO TERRITORIALE

Enti coinvolti: ASL/FG

Localizzazione del servizio:

Il servizio a valenza di ambito svolgerà la propria attività sul territorio costruendo un sistema di assistenza ben articolato in grado di leggere le esigenze dei pazienti con bisogni sanitari e sociali complessi.

Tale servizio avrà una sede centrale di coordinamento organizzativo ubicata nel Comune capofila.

Il gruppo di coordinamento sarà costituito da referenti comunali e referenti ASL che definiranno le modalità e le procedure organizzative, nonché gli eventuali protocolli operativi del servizio stesso.

⁵ Il Soggetto titolare del servizio è il soggetto responsabile, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi.

Modalità di gestione del servizio
--

gestione in economia (lo svolgimento del servizio sarà effettuato con personale proprio, già presente nella dotazione organica dei Comuni e dell'ASL/FG definito preventivamente con protocollo operativo)

gestione diretta con affidamento a terzi x attività di supporto amministrativo (specificare procedure di affidamento_____)

delega a soggetto terzo (specificare _____)

altra modalità di gestione (specificare _____)

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*): Euro 12.000,00

Il funzionamento di tale servizio verrà potenziato e garantito nel triennio di riferimento anche dal servizio sociale professionale e dunque dagli assistenti sociali preposti.

A tale somma saranno aggiunte successivamente le risorse provenienti dall'ASL che saranno fissate in un apposito protocollo operativo e definite nell'Accordo di Programma

MACROVOCI DI SPESA

risorse umane	€ 12.000,00
attrezzature	€
utenze e consumi	€
altri costi generali di gestione	€

n.6 Sportello integrazione socio -sanitaria- culturale immigrati

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI Vico del Gargano

PROV. DI FOGGIA

Informazioni generali

Ambito di intervento: WELFARE D'ACCESSO
 SERVIZI DOMICILIARI
 SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
 SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
 MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO

Obiettivo di servizio: SI NO

(vedi Quadro sinottico degli obiettivi di servizio a pag.. 82 del PRPS 2009-2011)

Numero progressivo: 6

Denominazione servizio: Sportelli per l'integrazione socio-sanitaria-culturale degli immigrati

Indicare Art. di rif. del r. r. 4/2007: n.108

Destinatari finali: Tipologia di utenti: Immigrati

n. utenti:

Obiettivi del servizio

Lo sportello è finalizzato a favorire e promuovere la conoscenza reciproca, la convivenza civile e la diffusione dell'approccio interculturale e multiculturale attraverso attività d'informazione e accompagnamento dell'utenza nel panorama dei servizi rispettando le caratteristiche culturali, etniche e religiose.

Il servizio opera attraverso i propri operatori (mediatori culturali) in stretto contatto con il servizio di segretariato sociale di ogni comune offrendo formazione e affiancamento

nelle diverse attività strutturando contemporaneamente un sistema a rete di servizi finalizzati a dare informazioni ed accompagnamento nell'accesso ai servizi di ambito.

Principali attività previste

Lo sportello rientrando nella rete dei servizi di accesso diretto inoltre a favorire l'inclusione sociale di soggetti immigrati svolge nel dettaglio le seguenti attività:

- attività di informazione sui diritti
- attività di primo orientamento e accompagnamento dei cittadini stranieri immigrati e loro nuclei familiari nell'accesso alla rete dei servizi sociali, sanitari, dell'istruzione e della
- affiancamento degli operatori sociali e sanitari per la promozione della cultura dell'integrazione organizzativa e professionale in favore degli immigrati
- attività di consulenza tecnica specialistica per supportare i servizi nella costruzione e nella gestione dei progetti personalizzati di intervento.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

- Assistenti sociali
- Mediatori culturali

Soggetto titolare⁶ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Soggetto titolare: Ambito di Vico del Gargano

Localizzazione del servizio:

Il servizio a valenza di Ambito si andrà ad inserire all'interno della rete dei servizi informativi esistenti quali il segretariato sociale implementando l'attività d'informazione e formazione dello stesso.

L'attività dello sportello verrà organizzata da un nucleo di coordinamento, composto dai responsabili dei servizi comunali, ubicato presso il comune capofila che programmerà e detaglierà da un punto di vista operativo l'attività dello stesso definendone tempi e modalità di erogazione del servizio.

Modalità di gestione del servizio

- gestione in economia (specificare _____)
- gestione diretta con affidamento a terzi
(Affidamento ad Associazioni e/o Cooperative sociali, singole o in associazione temporanea, mediante gare ad evidenza pubblica, privilegiando il sistema di scelta dell'appalto concorso.)
- delega a soggetto terzo (specificare _____)
- altra modalità di gestione (specificare _____)

⁶ Il Soggetto titolare del servizio è il soggetto responsabile, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi.

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*): 80.000,00

MACROVOCI DI SPESA

risorse umane	€ 60.000,00
attrezzature	€ 8.000,00
utenze e consumi	€ 6.000,00
altri costi generali di gestione	€ 6.000,00

n.7-Assistenza Educativa Domiciliare (ADE)

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI Vico del Gargano

PROV. DI FOGGIA

Informazioni generali

Ambito di intervento: WELFARE D'ACCESSO
 SERVIZI DOMICILIARI
 SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
 SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
 MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO

Obiettivo di servizio: SI NO
(vedi Quadro sinottico degli obiettivi di servizio a pag. 82 del PRPS 2009-2011)

Numero progressivo: 7

Denominazione servizio: *Assistenza Educativa Domiciliare*

Indicare art. di rif. Reg. regionale n. 4/2007: 87

Destinatari finali: Tipologia di utenti: Minori

n. utenti: 24

Obiettivi del servizio

Il servizio di ADE è rivolto ai minori le cui famiglie siano impossibilitate o trovino difficoltà nell'assicurare loro un'armonica stimolazione educativa ed una adeguata socializzazione rappresentando una valida alternativa alla istituzionalizzazione dei minori.

Il servizio si colloca nella prevenzione del disagio e si pone l'obiettivo principale di mantenere il minore nel proprio ambiente familiare e sociale, offrendo alla famiglia un supporto temporaneo.

Attraverso la promozione di processi di autonomizzazione del nucleo preso in carico, la ricerca delle risorse interne ad esso e presenti sul territorio e la loro organizzazione, l'A.D.E. intende favorire il rafforzamento delle figure genitoriali ed il miglioramento della qualità delle relazioni.

Il servizio si pone le seguenti finalità:

- Mantenere il minore nel proprio ambiente familiare (prevenendo l'istituzionalizzazione);

- Prevenire il disagio per rimuovere/ridurre i fattori di rischio, di emarginazione sociale e di devianza;
- Limitare il perdurare e l'acutizzarsi del disagio;
- Sviluppare le potenzialità dell'utente e del suo nucleo familiare;
- Promuovere processi di autonomizzazione e mantenere le autonomie raggiunte;
- Promuovere cambiamenti utili ad un miglioramento significativo nei rapporti e nelle relazioni tra individuo e contesto ambientale (famiglia, scuola, lavoro, territorio di appartenenza).

Principali attività previste

Le tipologie delle prestazioni richieste sono riassumibili in tre grandi fasce:

- attuare interventi rivolti direttamente al minore, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo personale ed i rapporti con i membri del nucleo familiare e del contesto socio - ambientale;
- sostenere la famiglia nello svolgimento delle sue funzioni educative e di cura;
- favorire la partecipazione ad attività ludico - culturali - formative e terapeutiche, se e quando richieste dal programma personalizzato

Il servizio sarà pianificato a livello territoriale da un'equipe costituita dai referenti dei servizi sociali professionali comunali e gli operatori domiciliari (educatori professionali) che definiranno :

- Analisi dei casi
- progetto personalizzato d'intervento
- monitoraggio dell'intervento domiciliare
- interruzione dell'intervento

Gli interventi verranno valutati ed attivati dall'equipe in relazione alla gravità del caso, qualora i casi siano superiori al numero degli interventi previsti si procederà seguendo una lista di attesa precedentemente definita.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

- - Educatori professionali
- - Assistente sociale

Soggetto titolare⁷ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Soggetto titolare: Ambito territoriale

Enti coinvolti: TM

Istituzioni scolastiche

Localizzazione del servizio :

- Il servizio avrà un valenza di ambito e sarà costituito da un Nucleo operativo composto da operatori domiciliari (educatori professionali) e dai referenti dei servizi sociali professionali di ogni comune.

Il servizio sarà ubicato da un punto di vista organizzativo presso la sede del comune capofila .

⁷ Il Soggetto titolare del servizio è il soggetto responsabile, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi.

Modalità di gestione del servizio
--

gestione in economia (specificare _____)

gestione diretta con affidamento a terzi

(Affidamento ad Associazioni e/o Cooperative sociali, singole o in associazione temporanea, mediante gare ad evidenza pubblica, privilegiando il sistema di scelta dell'appalto concorso.)

delega a soggetto terzo (specificare _____)

altra modalità di gestione (specificare _____)

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*): 158.400,00Euro

MACROVOCI DI SPESA

risorse umane € 126.720,00

attrezzature €

utenze e consumi €

altri costi generali di gestione € 31.680,00

n.8-Servizio di assistenza domiciliare (SAD)

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI Vico del Gargano

PROV. DI FOGGIA

Informazioni generali

Ambito di intervento: WELFARE D'ACCESSO
 SERVIZI DOMICILIARI
 SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
 SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
 MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO

Obiettivo di servizio: SI NO
(vedi Quadro sinottico degli obiettivi di servizio a pag. 82 del PRPS 2009-2011)

Numero progressivo: 8

Denominazione servizio: *Servizio Assistenza Domiciliare (SAD) Anziani*

Indicare art. di rif. Reg. regionale n. 4/2007: n. 87

Destinatari finali: Tipologia di utenti: Anziani oltre i 65 anni
Disabili
Soggetti non autosufficienti
n. utenti medi anno : 67

Obiettivi del servizio

Il servizio consiste in interventi da fornire ai cittadini al fine di favorire la permanenza nel loro ambiente di vita, evitando l'istituzionalizzazione e consentendo loro una soddisfacente vita di relazione attraverso un complesso di prestazioni socio-assistenziali erogate a domicilio.

Il servizio è diretto a :

- Favorire la permanenza nell' ambiente familiare per i soggetti in condizione di autosufficienza o ridotta autosufficienza temporanea o permanente

- Adottare modalità di intervento mirate al recupero, al reinserimento, all'autonomia, alla salvaguardia della vita affettiva e di relazione dell'utente
- Ridurre i ricoveri negli ospedali e nelle strutture residenziali
- Incentivare la permanenza di persone autosufficienti in famiglia e nel proprio contesto sociale mediante misure di sollievo

Principali attività previste

Il servizio comprende prestazioni di tipo socio assistenziale che si articolano per aree di bisogno nello specifico le prestazioni sono:

- Assistenza alla persona nello svolgimento delle normali attività quotidiane (igiene personale e della casa, ecc.)
- Preparazione pasti
- Disbrigo mansioni esterne al domicilio
- Sostegno alla mobilità personale ed accompagnamento
- Attività di socializzazione
- Attuazione, valutazione, monitoraggio dei piani assistenziali personalizzati predisposti dall'UVM con il paziente e la famiglia
- Collaborazione con i servizi territoriali dell'ASL

Ogni comune, dal punto di vista organizzativo, dovrà provvedere ad istruire le pratiche, monitorare gli interventi, organizzare le liste di attesa qualora le richieste di accesso siano superiori agli interventi attivabili.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

- Operatori socio sanitari
- Assistenti sociali

Soggetto titolare⁸ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Soggetto titolare: Ambito territoriale

Enti coinvolti: Organizzazioni del Terzo settore

Localizzazione del servizio : Il servizio coordinato da un Nucleo operativo è composto da operatori socio sanitari e da referenti dei Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito.

Nello specifico l'equipe provvederà ad individuare il caso, definire il progetto personalizzato, gestire l'intervento stesso.

Il servizio a valenza di ambito provvederà a soddisfare i bisogno emersi nel contesto territoriale riferimento .

Modalità di gestione del servizio

- gestione in economia (specificare _____)
- gestione diretta con affidamento a terzi

⁸ Il Soggetto titolare del servizio è il soggetto responsabile, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi.

(Affidamento ad imprese e/o cooperative sociali, singole o in associazione temporanea, mediante gare ad evidenza pubblica)

delega a soggetto terzo (specificare _____)

altra modalità di gestione (specificare _____)

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO (*):1.060.750,00

MACROVOCI DI SPESA

risorse umane	€ 848.600,00
attrezzature	€
utenze e consumi	€
altri costi generali di gestione	€ 212.150,00

n.9-Assistenza domiciliare Integrata(ADI)

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI Vico del Gargano

PROV. DI FOGGIA

Informazioni generali

Ambito di intervento: WELFARE D'ACCESSO
 SERVIZI DOMICILIARI
 SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
 SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
 MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO

Obiettivo di servizio: SI NO
(vedi Quadro sinottico degli obiettivi di servizio a pag. 82 del PRPS 2009-2011)

Numero progressivo: 9

Denominazione servizio: *Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)*

Indicare art. di rif. Reg. regionale n. 4/2007: n. 88

Destinatari finali: Tipologia di utenti: Anziani oltre i 65 anni
Disabili non autosufficienti

n. utenti:

Obiettivi del servizio

Il servizio di assistenza domiciliare integrata consiste in interventi da fornire ai cittadini al fine di favorire la permanenza nel loro ambiente di vita ,evitando l'istituzionalizzazione e consentendo loro una soddisfacente vita di relazione attraverso un complesso di prestazioni socio assistenziali.

Nello specifico il servizio è diretto a :

- Favorire la permanenza nell' ambiente familiare per i soggetti in condizione di autosufficienza o ridotta autosufficienza temporanea o permanente

- Adottare modalità di intervento mirate al recupero, al reinserimento, all'autonomia, alla salvaguardia della vita affettiva e di relazione dell'utente
- Ridurre i ricoveri negli ospedali e nelle strutture residenziali
- Incentivare la permanenza di persone autosufficienti in famiglia e nel proprio contesto sociale mediante misure di sollievo

Principali attività previste

Il servizio di assistenza domiciliare integrata comprende prestazioni di tipo socio assistenziale e sanitario destinate a soggetti affetti da malattie croniche invalidanti e/o progressivo terminali.

- Assistenza alla persona nello svolgimento delle normali attività quotidiane (igiene personale e della casa, ecc.)
- Attività infermieristiche, riabilitative, riattivanti
- Attività di trasporto
- Attuazione, valutazione, monitoraggio dei piani assistenziali personalizzati predisposti dall'UVM con il paziente e la famiglia
- Collaborazione con i servizi territoriali dell'ASL

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

- Operatori socio sanitari
- Assistenti sociali
- Infermieri
- Terapisti della riabilitazione
- Psicologo

Soggetto titolare⁹ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Soggetto titolare: Ambito territoriale

Enti coinvolti: Organizzazioni del Terzo settore

Localizzazione del servizio : Il servizio a valenza di ambito garantirà la massima fruibilità da parte di tutti i cittadini garantendo la presenza del servizio in ogni comune. Il servizio sarà gestito da un Nucleo operativo (costituito da operatori socio sanitari e dai referenti dei Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito)che lavorerà in stretto raccordo con UVM di Ambito per l'accesso alle prestazioni ad integrazione socio sanitaria.

Tale attività di collaborazione sarà presente nelle diverse fasi d'intervento quali:

- l'individuazione del caso
- definizione del progetto personalizzato
- gestione dell'intervento stesso.
- Dimissione

Modalità di gestione del servizio

- gestione in economia (specificare _____)
- gestione diretta con affidamento a terzi

⁹ Il Soggetto titolare del servizio è il soggetto responsabile, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi.

(Affidamento ad imprese e/o cooperative sociali, singole o in associazione temporanea, mediante gare ad evidenza pubblica, privilegiando il sistema di scelta dell'appalto concorso.)

delega a soggetto terzo (specificare _____)

altra modalità di gestione (specificare _____)

Spesa totale prevista

IL costo complessivo del servizio è pari a 512.543,75 Euro

Il costo del servizio è privo del dettaglio relativo alle risorse ASL che saranno fissate successivamente in un apposito protocollo operativo e definite nell'Accordo di Programma .

MACROVOCI DI SPESA

risorse umane	€ 410.035,00
attrezzature	€
utenze e consumi	€
altri costi generali di gestione	€ 102.508,75

n.10 Dopo di Noi -

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI Vico del Gargano

PROV. DI FOGGIA

Informazioni generali

Ambito di intervento: WELFARE D'ACCESSO
 SERVIZI DOMICILIARI
 SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
 SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
 MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO

Obiettivo di servizio: SI NO

(vedi Quadro sinottico degli obiettivi di servizio a pag.. 82 del PRPS 2009-2011)

Numero progressivo: 10

Denominazione servizio: Rette strutture residenziali per persone senza il supporto familiare "Dopo di noi"

Indicare **Art. di rif. del r. r. 4/2007**: 57

Destinatari finali:

Tipologia di utenti **Disabili**

n. utenti 10

Obiettivi del servizio

E' una comunità socio-riabilitativa residenziale socio assistenziale a carattere comunitario destinata a soggetti maggiorenni, in età compresa tra i 18 e i 64 anni ,in situazione di handicap fisico,intellettivo e sensoriale, privi del sostegno familiare o per i quali la permanenza nel nucleo sia valutata temporaneamente o definitivamente impossibile o contrastante con il progetto individuale.

La struttura è finalizzata a garantire una vita quotidiana significativa, sicura e soddisfacente attraverso l'erogazione di interventi socio-sanitari non continuativi assimilabili alle forme rese a domicilio.

La comunità socio riabilitativa si configura come struttura idonea ad assicurare il Dopo di noi per disabili gravi senza il necessario apporto familiare; in questo caso deve essere assicurato il raccordo con i servizi territoriali per l'inserimento socio lavorativo e per il tutoraggio di percorsi di autonomia e indipendenza economica.

Principali attività previste

La struttura assicura un elevato grado di assistenza, protezione e tutela nonché prestazioni riabilitative sanitarie, finalizzate alla crescita evolutiva delle persone accolte. Attua interventi mirati e personalizzati per lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale e l'acquisizione e/o il mantenimento di capacità comportamentali ed affettivo relazionali.

La struttura offre:

- Assistenza tutelare diurna e notturna
- Attività educative indirizzate all'autonomia
- Somministrazione pasti
- Attività riabilitative mirate all'acquisizione e al mantenimento delle capacità comportamentali, cognitive e affettivo relazionale
- Attività di socializzazione

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

- Psicologo
- Assistenti sociali
- Coordinatore struttura
- Educatori professionali
- Ausiliari
- Tecnici della riabilitazione

Soggetto titolare¹⁰ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Soggetto titolare: Ambito territoriale

Localizzazione del Servizio: L'ubicazione della struttura sarà definita successivamente dall'Ambito territoriale.

Modalità di gestione del servizio

- gestione in economia (specificare _____)
- gestione diretta con affidamento a terzi (specificare procedure di affidamento _____)
- delega a soggetto terzo (specificare _____)
- altra modalità di gestione (specificare _____)

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*):€ 90.000,00

MACROVOCI DI SPESA

risorse umane	€ 67.500,00
attrezzature	€ 9.000,00
utenze e consumi	€ 6.750,00
altri costi generali di gestione	€ 6.750,00

n.11 -Casa per la vita

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI Vico del Gargano

PROV. DI FOGGIA

Informazioni generali

Ambito di intervento: WELFARE D'ACCESSO
 SERVIZI DOMICILIARI
 SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
 SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
 MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 11

Denominazione servizio: Casa famiglia o casa per la vita per persone con problematiche psicosociali

Indicare [Art. di rif. del r. r. 4/2007](#): n.70

Destinatari finali: Tipologia di utenti : Disabili psichici e pazienti psichiatrici stabilizzati

n. utenti : 8

Obiettivi del servizio

La Casa per la vita è una struttura residenziale a carattere prevalentemente sociale a bassa intensità assistenziale sanitaria.

Finalizzata nell'accoglienza temporanea e permanente di soggetti con problematiche psico sociali definitivamente uscite dal circuito sanitario psichiatrico, la struttura è finalizzata nella tutela e promozione dei diritti sociali delle persone con disabilità mentali che necessitano di sostegno nel mantenimento dell'autonomia all'interno di un progetto diretto all'inserimento/reinserimento sociale e lavorativo .

Principali attività previste

La struttura è costituita da un modulo abitativo per l'accoglienza di 8 utenti .
I servizi offerti sono i seguenti:

- Progetto individualizzato
- Inserimento sociale / lavorativo
- Attività di organizzazione e gestione domestica improntate con modalità di tipo comunitario e familiare
- Attività culturali e ludico ricreative
- Prestazioni terapeutico socio-riabilitative

L'accesso alla struttura e il progetto personalizzato viene definito dall'UVM in raccordo con i servizi sociali di provenienza dell'assistito e monitorato durante tutta la durata dell'intervento.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

- Ausiliari
- Educatori professionali
- Assistente sociale

Soggetto titolare¹¹ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Soggetto titolare: Ambito territoriale

Enti coinvolti: ASL/FG

Localizzazione del servizio :

La localizzazione della struttura sarà definita successivamente dall'Ambito territoriale che deciderà in merito all'ubicazione della struttura .

La struttura a valenza di ambito sarà orientata nel soddisfare le richiesta di accesso dei Comuni costituenti l'Ambito territoriale in questione.

Modalità di gestione del servizio

gestione in economia (specificare _____)

gestione diretta con affidamento a terzi
(Affidamento ad imprese e/o cooperative sociali, singole o in associazione temporanea, mediante gare ad evidenza pubblica, privilegiando il sistema di scelta dell'appalto concorso.)

delega a soggetto terzo (specificare _____)

¹¹ Il Soggetto titolare del servizio è il soggetto responsabile, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi.

altra modalità di gestione (specificare _____)

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*): 69.885,86 euro

Il costo complessivo come indicato dal Piano regionale Politiche sociali, è costituito anche dal 5% delle risorse derivanti dal Fondo nazionale Politiche sociali.

A tale somma saranno aggiunte successivamente le risorse provenienti dall' ASL che saranno fissate in un apposito protocollo operativo e definite nell'Accordo di Programma .

MACROVOCI DI SPESA

risorse umane	€ 52.414,39
attrezzature	€ 6.988,59
utenze e consumi	€ 5.241,44
altri costi generali di gestione	€ 5.241,44

n.12- Interventi di inserimento socio lavorativo (Salute mentale)

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI Vico del Gargano

PROV. DI FOGGIA

Informazioni generali

Ambito di intervento: WELFARE D'ACCESSO
 SERVIZI DOMICILIARI
 SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
 SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
 MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 12

Denominazione servizio: Interventi d'inserimento socio lavorativo

Indicare Art. di rif. del r. r. 4/2007: _____

Destinatari finali:

Tipologia di utenti

pazienti psichiatrici stabilizzati

n. utenti

Obiettivi del servizio

L'intervento intende promuovere l'inserimento lavorativo semi-protetto per soggetti con problematiche psico sociali al fine di sviluppare e/o rinforzare competenze e abilità volte ad assicurare una migliore integrazione sociale.

Obiettivo prioritario è quello di favorire una maggiore integrazione nel contesto di appartenenza attraverso inserimenti lavorativi, nello specifico si propone di:

- rafforzare abilità e autonomia personale e, quindi, riabilitare attraverso il lavoro persone altrimenti escluse dal contesto socio-lavorativo.

- consolidare e rafforzare abilità già acquisite e competenze sociali e tecniche acquisite, nella precedente annualità
- creare opportunità lavorative stabili di lungo periodo
- creare sul territorio una presenza significativa di azioni orientate a favorire la cultura dell'integrazione sociale e del rispetto dell'ambiente.

Per l'inserimento al lavoro si prevedono le seguenti modalità:

- a) una prima fase per ridefinire il tipo di mansione che la persona dovrà ricoprire e il lavoro da svolgere;
- b) una seconda fase in cui rivalutare le sue abilità e dargli più autonomia

S'intende pertanto creare modelli operativi in grado di consolidare abilità lavorative socio-relazionali acquisite e, allo stesso tempo, stimolare ulteriori capacità latenti. L'intervento prevede, in favore di persone che altrimenti sarebbero prive di opportunità lavorative, inserimenti della durata di un anno.

Principali attività previste

Per l'inserimento socio lavorativo si prevedono le seguenti modalità:

- a) una prima fase per ridefinire il tipo di mansione che la persona dovrà ricoprire e il lavoro da svolgere;
- b) una seconda fase in cui rivalutare le sue abilità e dargli più autonomia

S'intende pertanto creare modelli operativi in grado di consolidare abilità lavorative socio-relazionali acquisite e, allo stesso tempo, stimolare ulteriori capacità latenti.

L'intervento prevede, in favore di persone che altrimenti sarebbero prive di opportunità lavorative, inserimenti della durata di un anno.

Il progetto d'inserimento verrà elaborato dai servizi sociali territoriali in collaborazione con i servizi ASL per la definizione del:

- Progetto personalizzato
- Attuazione del progetto d'inserimento lavorativo
- Monitoraggio intervento

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Assistenti sociali
 Psicologi
 Psichiatri
 Educatori professionali

Soggetto titolare¹² ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Titolare: Ambito territoriale

Soggetti coinvolti: ASL/FG- (Dipartimento Salute Mentale)

Terzo settore

Aziende presenti sul territorio

¹² Il Soggetto titolare del servizio è il soggetto responsabile, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi.

Localizzazione intervento:

Gli interventi saranno definiti e programmati da una equipe ubicata da un punto di vista operativo presso la sede del Comune Capofila.

Tale nucleo sarà composto dai referenti dei Servizi Sociali dei comuni dell'Ambito e dai referenti Asl/Area salute mentale e le agenzie di lavoro de territorio per l'impostazione del progetto personalizzato e il monitoraggio dell'intervento.

Gli interventi a valenza di ambito, saranno programmi ed attuati su tutto il territorio di riferimento secondo le necessità e le valutazioni di ogni singolo caso.

Modalità di gestione del servizio

- gestione in economia (specificare _____)
- gestione diretta con affidamento a terzi
(Affidamento ad imprese e/o cooperative sociali, singole o in associazione temporanea, mediante gare ad evidenza pubblica, privilegiando il sistema di scelta dell'appalto concorso)
- delega a soggetto terzo (specificare _____)
- altra modalità di gestione (specificare _____)

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*):€ 350.752,43

Il costo complessivo come indicato dal Piano regionale Politiche sociali, è costituito anche dal 5% delle risorse derivanti dal Fondo nazionale Politiche sociali.

A tale somma saranno aggiunte successivamente le risorse provenienti dall' ASL che saranno fissate in un apposito protocollo operativo e definite nell'Accordo di Programma .

MACROVOCI DI SPESA

risorse umane	€ 280.601,94
attrezzature	€
utenze e consumi	€
altri costi generali di gestione	€ 70.150,49

n.13- Servizio affido

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI Vico del Gargano

PROV. DI FOGGIA

Informazioni generali

Ambito di intervento: **WELFARE D'ACCESSO**
 SERVIZI DOMICILIARI
 SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
 SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
 MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO

Obiettivo di servizio: **SI** **NO**

(vedi Quadro sinottico degli obiettivi di servizio a pag.. 82 del PRPS 2009-2011)

Numero progressivo:12

Denominazione servizio: Servizio Affido di Ambito

Indicare Art. di rif. del r. r. 4/2007: 96

Destinatari finali: Tipologia di utenti

Minori e famiglie

n. utenti

Obiettivi del servizio

È un servizio che si occupa di realizzare i progetti di affido familiare per i minori la cui famiglia non è momentaneamente in grado di farsi carico dei loro bisogni di crescita.

È composto da un'équipe multidisciplinare costituita da assistenti sociali e psicologi che lavora in stretta collaborazione con i servizi sociali per la progettazione e realizzazione degli interventi di affido e con la Comunità locale per la promozione della cultura dell'affido e dell'accoglienza

Gli obiettivi del servizio:

Creare cultura a livello di territorio sui temi legati all'accoglienza e all'affidamento di minori appartenenti a nuclei familiari in difficoltà;

Rispondere ai bisogni di affidamento dei minori le cui famiglie non sono momentaneamente in grado di occuparsi della loro crescita ;

Principali attività previste

Le attività erogate dal Servizio Affidamento sono le seguenti :

- Avvio affidi su proposta dei Servizi Sociali
- Accompagnamento dell'intervento per tutta la sua durata
- Attività di sostegno alla famiglia affidataria
- Attività formative
- Campagne sociali

Nello specifico l'attivazione dei percorsi di affidamento avverrà attraverso degli incontri di équipe (composte dai referenti dei servizi sociali comunali e i servizi ASL –consultori familiari)nei quali verranno discussi i singoli casi in relazione:

- priorità/urgenza di attivazione dell'intervento
- la presenza o meno di decreto da parte del TM,
- tipologie di affidamento da attivare,
- famiglie affidatarie disponibili .

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Assistenti sociali
Psicologi

Soggetto titolare¹³ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Soggetto titolare: Ambito territoriale

Enti coinvolti:ASL/FG- Consultorio familiare

Localizzazione del Servizio : Il Servizio, localizzato territorialmente presso la sede del Comune Capofila , sarà composto dai referenti dei Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito e dai referenti ASL dei servizi consultoriali .

Tale équipe lavorerà in stretto raccordo per la definizione dei progetti di affidamento ,per la definizione dell'anagrafe di ambito, per i percorsi formativi in materia di affidamento familiare .

Modalità di gestione del servizio

- gestione in economia (specificare _____)
- gestione diretta con affidamento a terzi
(specificare procedure di affidamento_____)
- delega a soggetto terzo (specificare _____)
- altra modalità di gestione (specificare _____)

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*): Euro 12.000,00

Il funzionamento di tale servizio verrà potenziato e garantito nel triennio di riferimento anche dal servizio sociale professionale e dunque dagli assistenti sociali preposti.

A tale somma saranno aggiunte successivamente le risorse provenienti dall' ASL che saranno fissate in un apposito protocollo operativo e definite nell'Accordo di Programma .

MACROVOCI DI SPESA

risorse umane	€ 12.000,00
attrezzature	€
utenze e consumi	€
altri costi generali di gestione	€

n.14- Equipè multidisciplinare adozioni

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI Vico del Gargano

PROV. DI FOGGIA

Informazioni generali

Ambito di intervento: WELFARE D'ACCESSO
 SERVIZI DOMICILIARI
 SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
 SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
 MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO

Obiettivo di servizio: SI NO

(vedi Quadro sinottico degli obiettivi di servizio a pag.. 82 del PRPS 2009-2011)

Numero progressivo:13

Denominazione servizio: Equipè multidisciplinare Adozioni

Indicare Art. di rif. del r. r. 4/2007: _____

**Destinatari finali:
Tipologia di utenti**

**Minori con decreto TM (stato di adottabilità)
Famiglie richiedenti minori in adozione**

n. utenti

Obiettivi del servizio

L'Istituto dell'Adozione ha come obiettivo quello di garantire al minore una famiglia adeguata al suo sviluppo psicofisico.

L'équipe adozioni svolge un lavoro interistituzionale di coordinamento e programmazione, di studio e monitoraggio per il miglioramento dei servizi Adozione. Svolge pertanto una duplice funzione: promuove una cultura dell'adozione e sostiene le coppie nel periodo di preadozione.

L'équipe (composta da personale dipendente dall'ASL e dai servizi sociali comunali) svolge funzioni e compiti in modo integrato realizzando una piena integrazione tecnico / pratica e professionale nella gestione di tale intervento .

L'Équipe multidisciplinare integrata nello specifico istituisce e cura:

- a) una banca dati delle famiglie idonee all'adozione;
- b) l'informazione/formazione rivolta alle potenziali famiglie adottive;
- d) l'elaborazione di un progetto personalizzato per ogni famiglia adottiva.

Principali attività previste

Le attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo generale del servizio sono:

- Attività di informazione sull'adozione anche a livello internazionale e sulle procedure e sugli enti autorizzati .
- Attività di formazione, preparazione e formazione per le coppie che intendono offrire la disponibilità all'adozione: colloqui, corsi e gruppi;
- Indagine psicologica su richiesta del Tribunale per i Minorenni, con l'obiettivo di stilare una relazione approfondita sulle caratteristiche individuali e di coppia degli aspiranti genitori adottivi e sulle motivazioni che li hanno portati alla scelta: colloqui con la coppia Consulenza al Tribunale per i Minorenni: relazioni di approfondimento psicologico su specifiche e motivate richieste del Tribunale;
- consulenza per proposte di abbinamento di minori a coppie per le quali è già stata fatta l'indagine psicologica;
- Attività di sostegno alla coppia ed al minore inserito durante l'anno di affidamento preadottivo e dopo l'adozione effettiva.
- Preparazione degli aspiranti all'adozione

Tali attività saranno naturalmente svolte dall'équipe interdisciplinare con modalità definite e dettagliate da un protocollo operativo .

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Assistenti sociali

Psicologi

Soggetto titolare¹⁴ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Soggetto titolare: Ambito territoriale

Enti coinvolti:ASL/FG

Localizzazione del Servizio : Il Servizio, localizzato da un punto di vista operativo presso la sede del Comune Capofila , sarà composto da referenti dei Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito e dai referenti ASL dei servizi consultoriali.

Tale equipè lavorerà in stretto raccordo in raccordo con il TM per la definizione dei percorsi di adozione e per le attività burocratiche amministrative connesse a tali interventi.

L'equipè assicurerà il servizio sull'intero territorio di riferimento.

Modalità di gestione del servizio

¹⁴ Il Soggetto titolare del servizio è il soggetto responsabile, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi.

- gestione in economia (specificare _____)
- gestione diretta con affidamento a terzi
(specificare procedure di affidamento _____)
- delega a soggetto terzo (specificare _____)
- altra modalità di gestione (specificare _____)

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*): Euro 12.000,00

Il funzionamento di tale servizio verrà potenziato e garantito nel triennio di riferimento anche dal servizio sociale professionale e dunque dagli assistenti sociali preposti.

A tale somma saranno aggiunte successivamente le risorse provenienti dall' ASL che saranno fissate in un apposito protocollo operativo e definite nell'Accordo di Programma .

MACROVOCI DI SPESA

risorse umane	€ 12.000,00
attrezzature	€
utenze e consumi	€
altri costi generali di gestione	€

n.15 -Ufficio tempi e spazi

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI Vico del Gargano

PROV. DI Foggia

Informazioni generali

Ambito di intervento: WELFARE D'ACCESSO
 SERVIZI DOMICILIARI
 SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
 SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
 SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
 MISURE DI SOSTEGNO E ASSISTENZA ECONOMICA

Obiettivo di servizio: SI NO

(vedi Quadro sinottico degli obiettivi di servizio a pag.. 82 del PRPS 2009-2011)

Numero progressivo: 14

Denominazione servizio:

Indicare Art. di rif. del r. r. 4/2007: n.

Destinatari finali: Tipologia di utenti : **Nuclei familiari**
Donne e giovani coppie

n. utenti:

Obiettivi del servizio

L'ufficio dei tempi e degli spazi è una struttura operativa permanente con il compito di progettare ,implementare e monitorare i Piani territoriali degli orari. L'attività dell'ufficio ed i contenuti elaborati dallo stesso devono essere adeguatamente diffusi attraverso un piano di comunicazione efficace. E' importante che i prodotti siano accessibili e condivisibili da tutta la cittadinanza. Pertanto è necessario l'utilizzo di un piano di comunicazione efficace attraverso campagne pubblicitarie,conferenza stampa,manifesti,locandine opuscoli.

Principali attività previste

I compiti dell'ufficio tempi e spazi inserito all'interno della rete informativa pubblica sono i seguenti:

- adattare l'orario dei servizi del Comune alle esigenze del pubblico
- ridurre gli adempimenti burocratici richiesti ai cittadini e revisionare
- studiare fasce orarie di apertura comunale per i servizi di maggiore interesse collettivo
- migliorare il funzionamento degli URP in modo tale da fornire servizi di accoglienza e orientamento negli adempimenti burocratici, favorire il trasferimento diretto dei documenti tra uffici senza ricorso al cittadino
- ridurre gli adempimenti burocratici richiesti ai cittadini e revisionare la modulistica comunale
- riprogettare una nuova articolazione degli orari delle scuole, di ogni ordine e grado, oltre alle scuole per l'infanzia
- raccogliere i fabbisogni e gli orientamenti dei familiari dei bambini e degli studenti rispetto ad alcune opzioni alternative
- promuovere l'attivazione di banche del tempo coinvolgendo le associazioni presenti sul territorio al fine di favorire lo scambio dei servizi di vicinato, estendere la solidarietà nelle comunità locali,
- incentivare iniziative di associazioni, organizzazioni ed enti che organizzano lo scambio del tempo per impieghi reciproci di solidarietà e interesse.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

- Responsabile dell'ufficio dei tempi e degli spazi
- Assistente sociale/segretariato sociale
- Operatori sociali

Soggetto titolare¹⁵ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Soggetto titolare: Ambito territoriale

Enti coinvolti:

Localizzazione intervento:

Il servizio avrà una valenza di ambito pertanto provvederà ad assicurare il servizio sull'intero territorio di riferimento.

Attraverso i suoi operatori, l'Ufficio dei tempi, provvederà ad erogare attività d'informazione di supporto ai servizi di segretariato sociale comunali.

Si cercherà pertanto di implementare l'offerta di informazioni ai cittadini attraverso pacchetti informativi finalizzati a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Il servizio avrà una sede centrale operativa ubicata presso il comune capofila.

Modalità di gestione del servizio

- gestione in economia
- gestione diretta con affidamento a terzi

¹⁵ Il Soggetto titolare del servizio è il soggetto responsabile, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi.

(Affidamento ad imprese e/o cooperative sociali, singole o in associazione temporanea, mediante gare ad evidenza pubblica, privilegiando il sistema di scelta dell'appalto concorso)

delega a soggetto terzo (specificare _____)

altra modalità di gestione (specificare _____)

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*):

La struttura prevista nella scheda di programmazione dei servizi Amb 1 (prospetti regionali) verrà realizzata nel triennio con risorse aggiuntive del PDZ e con altre risorse dedicate.

n.16- Centro sostegno alla genitorialità

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI Vico del Gargano

PROV. DI FOGGIA

Informazioni generali

Ambito di intervento: WELFARE D'ACCESSO
 SERVIZI DOMICILIARI
 SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
 SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
 MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO

Obiettivo di servizio: SI NO

(vedi Quadro sinottico degli obiettivi di servizio a pag.. 82 del PRPS 2009-2011)

Numero progressivo:15

Denominazione servizio: Centro sostegno alla genitorialità

Indicare Art. di rif. del r. r. 4/2007: 93

Destinatari finali: Tipologia di utenti

Famiglie

n. utenti

Obiettivi del servizio

Il Centro di sostegno alla genitorialità è un servizio flessibile finalizzato nella sperimentazione di nuove forme di sostegno legati ai compiti di cura e agli impegni educativi delle famiglie.

Il servizio si colloca nell'ottica di potenziamento della rete dei servizi diretti alla al benessere familiare sostenendo ogni singolo componente in tutte le fasi del ciclo della vita, facilitando la

strutturazione di un'identità genitoriale e di relazione con l'ambiente circostante, stimolando la capacità di organizzazione e di autonomia, elaborando e conducendo progetti di vita armonica con il proprio ruolo genitoriale.

Principali attività previste

Il servizio s'inserisce nella rete territoriale dei servizi a sostegno del nucleo familiare offrendo queste tipologie di intervento:

- ✓ percorsi di orientamento e d'informazione per i genitori con figli
- ✓ consulenze socio psico pedagogiche: attraverso la predisposizione di spazi di ascolto e di consulenza psicologica e legale all'individuo e alla famiglia;
- ✓ potenziamento e valorizzazione dei servizi offerti da dai consultori e i centri per le famiglie
- ✓ organizzazione e valorizzazione degli sportelli per il sostegno genitoriale.
- ✓ mediazione: attraverso un'azione di supporto ai genitori separati o che intendono separarsi per garantire ai figli la continuità affettiva e educativa;
- ✓ formazione, animazione e auto - aiuto: attraverso la realizzazione di corsi con esperti, microprogetti e laboratori aperti a bambini e genitori, attività auto organizzate di incontro/feste/mostre, Banca del tempo per il mutuo sostegno.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Assistente sociale
Mediatori famigliari
Educatori professionali

Soggetto titolare¹⁶ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Soggetto titolare: Ambito Territoriale

Enti coinvolti: ASL/FG

Localizzazione del Servizio:

Il Servizio a valenza di ambito è ubicato presso la sede del Comune Capofila ma sarà operativo su ogni comune dell'ambito appoggiandosi alle sedi operative dei servizi di segretariato sociale e dei consultori.

Il centro sarà gestito e organizzato da un equipè di operatori composto da referenti Comunali e dai referenti ASL che lavoreranno in stretta sinergia nell'ottica di potenziare e valorizzare i servizi presenti sul territorio quali i consultori e i centri per le famiglie.

Modalità di gestione del servizio

- gestione in economia (specificare _____)
- gestione diretta con affidamento a terzi
(Affidamento ad imprese e/o cooperative sociali, singole o in associazione temporanea, mediante gare ad evidenza pubblica, privilegiando il sistema di scelta dell'appalto concorso)
- delega a soggetto terzo (specificare _____)
- altra modalità di gestione (specificare _____)

¹⁶ Il Soggetto titolare del servizio è il soggetto responsabile, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi.

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*):36.000,00 Euro

() i dati riportati in questa parte della scheda devono coincidere con quelli riportati nella Quadro finanziario del pdz Scheda Amb 2*

MACROVOCI DI SPESA

risorse umane	€
attrezzature	€
utenze e consumi	€ 18.000,00
a	

ERROR: syntaxerror
OFFENDING COMMAND: --nostringval--

STACK:

74
3052
2